

PAVIASVILUPPO – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Pavia

Via Mentana, 27 – 27100 PAVIA – C. F. e P. I.V.A.: 02133390183

N. 53 – VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL GIORNO 7 APRILE 2016 – RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Il giorno 7 aprile 2016, alle ore 11.00, presso la sede di Paviaviluppo, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Pavia, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti per procedere all'esame del bilancio dell'esercizio 2015.

Sono presenti:

Rag. Bernardina Coppola	-	Presidente
Dr. Marcello Pacilio	-	Componente effettivo
Dr. Alessandro Leonetti	-	Componente effettivo

Assistono, nello svolgimento dei lavori, la Dr.ssa Barbara Lazzari, responsabile contabile dell'azienda speciale e la Dr.ssa Martina Iodice.

Il Bilancio dell'esercizio 2015 risulta predisposto ai sensi dell'art. 68 del d. P. R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa ed è redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I dello stesso art. 68 e sulla base dei criteri di cui agli artt. 23, 25 e 26 del citato decreto ed è in sintonia con i principi contabili previsti dall'art. 74 del citato D.P.R così come definiti nel Documento n. 3 allegato alla circolare (MISE) n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ed in tale forma verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione.

Lo schema di bilancio di esercizio in esame è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale, dalla nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta dal Presidente del C.d.A..

Si attesta che nelle verifiche periodiche sono stati controllati la consistenza di cassa e l'aggiornamento della contabilità nonché la regolare tenuta dei libri contabili.

Il Collegio prende atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 68 del predetto D.P.R. n. 254/2005, l'Azienda ha predisposto la relazione sulla gestione nella quale sono stati evidenziati i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio, in relazione ai progetti e alle attività realizzate, con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

I Revisori hanno proceduto all'analisi ed al riscontro dei dati contabili relativi alle operazioni di chiusura dei conti, secondo le disposizioni del Codice Civile e del predetto decreto.



STATO PATRIMONIALE

Attività

Il totale delle attività assomma ad € 659.779 e coincide con il totale delle passività.

Le attività sono costituite dalle voci "Immobilizzazioni", al netto degli ammortamenti, (€ 6.489), e "Attivo circolante" (€ 652.194).

a) Le "Immobilizzazioni" sono rappresentate da:

- o "Attrezzature standistiche" (€ 119.733; dedotto il relativo fondo di ammortamento di € 116.405).
- o "Attrezzature varie e minute" (€ 40.551; dedotto il relativo fondo di ammortamento di € 40.053);
- o "Attrezzature informatiche" (€ 84.165; dedotto il relativo fondo di ammortamento di € 81.501).

Il collegio dà atto che l'Azienda speciale non ha effettuato, nel corso dell'anno 2015, acquisizioni di immobilizzazioni materiali con contributo in conto impianti erogato dalla Camera di commercio di Pavia.

b) L'"Attivo circolante" è dato dai "Crediti di funzionamento" (€ 489.695; + 41 %) e dalle "Disponibilità liquide" (€ 162.498; +20,06 %).

I "Crediti di funzionamento", a loro volta, sono costituiti da:

- o "Crediti v/organismi nazionali e comunitari" [€ 94.830 rappresentati da finanziamenti provenienti dalla Provincia di Pavia e dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia per la manifestazione Autunno Pavese Doc 2015; dalla Regione Lombardia per il progetto "Go & Create - POR - FSE 2007/13" ed al rimborso parziale per l'attivazione di due stage extracurricolari tramite il programma "Garanzia Giovani"];
- o "Crediti v/ organismi del sistema camerale" [€ 98.000 rappresentati da finanziamenti provenienti da UnionCamere Nazionali e Regionali];
- o "Crediti verso clienti per cessione di beni e servizi [€ 36.404 importo al netto del Fondo svalutazione crediti, iscritto a bilancio per € 1.000];
- o "Crediti v/INAIL" (€ 44);
- o "Credito IVA" (€ 123.391) derivante dalla liquidazione annuale;
- o "Crediti verso banche" (€ 107; per interessi lordi maturati nel quarto trimestre 2015 sulle giacenze presso l'Istituto cassiere);
- o "Erario c/ IRES" (€ 33.023)



- “Erario c/IRAP (€ 4.668)
- “Fornitori c/ anticipi (€ 6.682)
- “altri crediti per servizi conto terzi” (€ 3.475).

Le “Disponibilità liquide” (€ 162.498, risultano dai saldi al 31.12.2015 di due conti correnti esistenti presso l’Istituto cassiere dell’azienda, Banca Popolare di Sondrio che dal 1° luglio 2015 è subentrata alla Banca Popolare Commercio e Industria, di cui uno utilizzato per la gestione ordinaria (€ 152.571) e l’altro che accoglie le quote versate per il trattamento di fine rapporto (€ 9.215), oltre al residuo disponibile sulla carta prepagata (€ 446) e al fondo cassa minute spese (€ 266).

Passività

Le passività sono rappresentate dal “Fondo trattamento di fine rapporto” (€ 222.864), dai “Debiti di funzionamento” (€ 352.372), dai “Fondi per rischi e oneri” (€ 2.000) e da “Ratei e Risconti passivi” (€ 82.543).

- a) Il “Fondo trattamento di fine rapporto” risulta movimentato, rispetto al saldo al 31.12.2014, dall’accantonamento dell’anno pari a € 21.459 al lordo della rivalutazione e dalla rilevazione dell’imposta sostitutiva pari a € 515.
- b) I “Debiti di funzionamento” sono rappresentati da:
 - “Debiti v/ fornitori” (€ 273.020), di cui € 156.396 per fatture pervenute alla data della chiusura e liquidate durante i primi mesi dell’anno in corso, € 32.242 per fatture da ricevere ed € 84.382 per debiti per progetti ed iniziative ;
 - “Debiti tributari (€ 26.054) e previdenziali” (€ 17.265), per ritenute d’acconto e contributi previdenziali riferiti al mese di dicembre 2015;
 - “Debiti v/ Dipendenti” (€ 32.761), per emolumenti riferiti al mese di dicembre 2015 e pagati nel gennaio 2016, oltre al rateo 1° luglio – 31 dicembre 2015 della quattordicesima mensilità e al premio di produttività che saranno pagati in corso d’anno;
 - “Debiti v/organi istituzionali” (€ 277), sono gli importi dei gettoni di presenza da erogare ai membri del Consiglio di Amministrazione riferiti all’anno 2015;
 - “Debiti diversi” (€ 2.996), i debiti verso collaboratori e le note di credito da pagare per il rimborso di quote di partecipazione;
 - “altri fondi” (€ 2.000) accantonamento per far fronte ad eventuali riduzioni dei contributi del sistema camerale e non, stimati sulla base di preventivi di progetti approvati, in modo da evitare l’insorgere di sopravvenienze.

N. es. g.

- c) I "Risconti passivi" (€ 82.543) sono riferiti a ricavi per quote di partecipazione a manifestazioni/corsi che si terranno nel 2016.

CONTO ECONOMICO

Le voci del conto economico corrispondono ai saldi contabili risultanti dalla chiusura dei relativi conti, per un totale, sia per i ricavi che per i costi, di € 1.588.643 esclusa la gestione finanziaria e straordinaria.

Ricavi ordinari

I "Ricavi ordinari" (€ 1.588.643; + 15,29%) evidenziano:

- "Proventi da servizi" (€ 514.169) presentano un aumento del 6,31%, dovuto ad un aumento dell'attività e sono costituiti dalle quote versate da privati ed imprese per la partecipazione a manifestazioni in Italia, e la partecipazione a corsi di formazione e professionalizzanti;
- "Altri proventi o rimborsi" (€ 312 -44,48%), che accoglie ricavi diversi, rimborsi di spese legali e arrotondamenti attivi;
- "Contributi regionali o da altri enti pubblici" (€ 70.222, oltre 100%), che rappresentano i contributi erogati da Enti pubblici a finanziamento totale o parziale di attività di formazione o di promozione;
- "Altri contributi" (€ 134.868, +93,52%) da Unioncamere Nazionale e Regionale sui progetti Eccellenze in digitale/ArsDigitalia e Startupper;
- "Contributo della Camera di Commercio" (€ 869.072) risulta aumentato, rispetto allo scorso anno del 5,79 %, ed è composto dal contributo di funzionamento per l'esercizio 2015 (€ 784.072) e dal contributo relativo al progetto Pavia Vive Expo, affidato in corso d'anno, con l'obiettivo di incrementare l'attrattività territoriale in vista dell'Expo 2015 (€ 85.000) Il contributo erogato dalla Camera di Commercio rappresenta il 54,71 % del totale dei ricavi ordinari.

Costi

I "Costi di struttura" (€ 472.379; -5,23 %), elencano:

- "Organi istituzionali" (€ 10.648) includono i compensi ai componenti il Collegio sindacale (i cui importi sono stabiliti ex art. 6, comma 3, L. 30 luglio 2010, n. 122), i gettoni di presenza ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed i rimborsi spese di viaggio ai componenti di tali Organi;

- “Costo del personale” (€ 409.767, - 2,65%), comprende gli emolumenti lordi corrisposti agli 11 dipendenti (9 full-time di cui una dipendente risulta assente dal 1° ottobre 2014 fino al 31/12/2015 in congedo straordinario (D.Lgs 151/2001) e 2 part-time) dell’Azienda ai sensi del vigente C.C.N.L. del terziario e dei servizi (€ 300.705), gli oneri sociali (€ 87.603) e gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto (€ 21.459);
- “Prestazione di servizi” che, per un totale di € 26.993 (- 40,66 %), comprendono, tra gli altri, i seguenti oneri: telefonici (€ 265), manutenzione ordinaria (€120), per consulenti ed esperti (€ 9.163), legali (€ 3.395), spese per l’automazione dei servizi (€ 2.112), oneri postali (€ 213), spese per il mantenimento della certificazione di qualità (€ 2.341), spese per acquisti di beni di consumo per uffici (€ 4.108), formazione del personale (€ 4.750), rimborsi spese al personale che si reca in missione (€ 151), contributi INAIL versati per partecipanti alle varie attività formative (€ 374);
- “Godimento di beni di terzi”, voce che include i canoni di noleggio attrezzature (€ 2.274);
- “Oneri diversi di gestione”, per un totale di € 15.730 (- 37,79%), includono: spese per l’acquisto di cancelleria e stampati (€ 3.316), la parte di I.V.A. sugli acquisti che, per effetto del *pro-rata*, non può essere portata in detrazione (€ 10.038) e altre imposte (€ 362 - tra cui il diritto annuo), perdite sui crediti (€ 1.012), oneri bancari (€ 871), abbuoni e arrotondamenti passivi (€ 130).
- “Ammortamenti e accantonamenti”, per un totale di € 6.967 (+ 36,55%), di cui € 3.967 per ammortamenti di immobilizzazioni materiali (attrezzature standistiche, attrezzature varie e minute e attrezzature informatiche), € 1.000 per accantonamento per perdite presunte su crediti ed € 2.000 altri accantonamenti.

Costi istituzionali

Comprendono, per un totale di € 1.096.725 (+ 27,25%), i costi sostenuti dall’Azienda per la realizzazione delle iniziative promozionali e formative in base al programma di attività definito in sede di preventivo economico e, come si evince dalla relazione illustrativa al bilancio di esercizio 2015, secondo le linee programmatiche dettate dalla Camera di Commercio.

Gestione finanziaria

Dove rientrano, per € 247, gli interessi attivi bancari maturati sulle giacenze presso l’Istituto cassiere.

Gestione straordinaria

La gestione straordinaria evidenzia:

proventi straordinari (€ 23.198) attribuibili a diminuzioni di costi iscritti a bilancio negli esercizi precedenti e il recupero di quota parte dei gettoni di presenza CdA aziende speciali

liquidati ai componenti del Consiglio di Amministrazione negli anni 2003 – 2012, per una errata interpretazione della normativa;

oneri straordinari: sopravvenienze passive (€ 26.308) dovute a minor contributi su singoli progetti, a seguito di rendicontazione definitiva degli stessi, oltre allo stralcio di crediti vantati nei confronti di Inail e Inps (risalenti agli esercizi precedenti l'unione delle due Aziende Speciali Paviamostre e Paviaform) e in fase di dichiarazione dei redditi 2014 è stato rilevato un maggior importo delle imposte imputato di conseguenza tra le sopravvenienze passive.

Imposte

Le imposte dell'esercizio assommano a € 16.676, di cui € 12.041 per Imposta sul Reddito delle Società ed € 4.635 per Imposta Regionale sulle Attività Produttive.

L'Azienda ha disposto di mezzi finanziari propri (€ 719.818 al netto della gestione straordinaria) sufficienti a coprire i "costi di struttura" (incluse le imposte) per il 147 %.

I Revisori, avendo anche preso atto di quanto riportato nella relazione illustrativa sull'andamento della gestione, attestano l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presenti nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati, la corrispondenza dei dati con le scritture contabili e la corretta applicazione delle norme di amministrazione contabili e fiscali.

Essi, verificata la regolarità della gestione e la conformità della stessa alle norme di legge, di statuto e regolamentari, ritengono che il Bilancio dell'esercizio 2015 possa essere approvato.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

La seduta termina alle ore 13.30

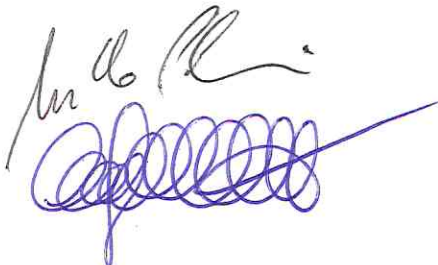
Pavia, 7 aprile 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Bernardina Coppola



Marcello Pacilio



Alessandro Leonetti